Il nuovo volto di Lido Estensi prende forma, illustrato il preliminare

Una nuova gerarchia degli spazi, via porte e obelischi: l'asse Carducci-Querce "ridisegnato a misura di residenti, turisti e commercianti"

di Giuseppe Malatesta

Comacchio. Sarà ancora un percorso partecipato a ispirare l'attesa riqualificazione del centro di Lidi degli Estensi, una progettazione partita nel 2016 con un concorso di idee che ha messo al centro istanze e suggerimenti di residenti e turisti, di coloro che vivono in ogni stagione la località di punta del litorale. Ed è per questo che a progetto preliminare definito, i suoi fautori, i tecnici e l'Amministrazione comunale hanno ritenuto di condividere i suoi punti salienti e fare in qualche modo il punto prima di definire il disegno definitivo e pianificare i lavori, previsti entro il 2020.

Nella cornice dell'istituto Remo Brindisi, che già aveva ospitato incontri e workshop sul tema, il sindaco Marco Fabbri ha illustrato infatti le principali caratteristiche del futuro asse viale Carducci–viale delle Querce, completamente ridisegnati a misura di residenti, commercianti e ovviamente frequentatori estivi del Lido.

"Si sta definendo un'opera molto significativa su cui investiremo almeno 4 milioni di euro, cercando poi di implementare le risorse attingendo ai finanziamenti regionali destinati al distretto turistico della costa (20 milioni complessivi, *ndr*). Si prosegue sulla strada del percorso partecipato anche per evitare gli errori del passato, quelli di una riqualificazione che nel 1993 ha fatto emergere diverse criticità e soluzioni mai digerite, diciamocelo" spiega Fabbri.

"Il coinvolgimento della comunità, fin dall'inizio, è servito più che altro a indagare le necessità, più che a testare il gradimento. Speriamo di giungere presto al progetto esecutivo e di ridurre al minimo gli intoppi burocratici legati alla moltitudine di proprietà private che insistono su quell'area: in questo senso – ne approfitta il sindaco – chiediamo la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo, dai singoli privati agli amministratori condominiali".

Anticipando il nuovo volto del lido, Fabbri assicura che sarà tenuta in grande considerazione la necessità di una mobilità sempre più ciclabile e pedonale, non solo nel tratto centrale in questione, ma in generale nel sistema viario dei lidi e negli accessi agli stessi. A testimonianza dell'impegno ricorda i lavori in corso per il sottopasso alla statale Romea e quelli già affidati per i percorsi ciclabili su via dei Tigli e via Dante, restando a Lido degli Estensi. "Punteremo all'utilizzo di materiali di qualità che non richiedano manutenzione eccessiva, che l'ente può permettersi sempre meno. In tal seno – aggiunge – sarà rivista anche la distribuzione di pini e altri arbusti che potrebbero accorciare la vita di arredi e manto stradale".

Ad entrare nel merito della progettazione è Diego Carrara, direttore di Acer Ferrara, la partecipata che siamo abituati a conoscere per l'edilizia residenziale pubblica. "Il nuovo viale sarà al passo con i tempi e con un turismo che cambia e si evolve, sempre più vocato a una mobilità sostenibile ma comunque aperto anche alle auto, come è giusto che sia in una località che per gran parte dell'anno è comunque residenziale. Non ci saranno modifiche alla viabilità, o comunque saranno definite successivamente sulla base di quelle che ad oggi sono ipotesi".

A titolo di esempio, la nuova piazza del lido, estesa per 3300 metri quadri, sarà al 90% pedonale, mentre l'area compresa tra viale Leopardi e via Alighieri sarà al 60% pedonale su un'estensione di 3700 metri quadri, tutto regolato secondo una nuova gerarchia degli spazi e impostato su arredi e materiali in tono con il contesto, con colorazioni sabbiate e marittime. Un dettaglio di impatto è costituito dall'eliminazione della Porta Venezia, una scelta che potrebbe sollevare qualche perplessità e disappunto. La stessa sorte toccherà agli obelischi, mentre pare 'si salverà' la Porta Ravenna. "Siamo nella fase preliminare – ricorda e rassicura Carrara -, ciascun dettaglio sarà valutato ancora prima di passare alla fase definitiva".